



IL CANTIERE A sinistra e sopra i nuovi capannoni; sotto il nuovo svincolo

1700 NEL LODIGIANO

«Dipendenti agricoli, rinnovato il contratto»



OPERAI AGRICOLI Lavoro nei campi

IL PUNTO ■ RUSH FINALE PER I LAVORI AL "GIGANTE" DEI PROFUMI, SULLA STRADA LODI-BOFFALORA

Cantiere Icr, svincolo agli sgoccioli I capannoni ultimati entro l'estate

Mancano solamente i dettagli per i nuovi ingressi alla fabbrica, le strutture terminate fra luglio e agosto

MATTEO BRUNELLO

Entro un mese sarà pronto il nuovo svincolo all'Icr, il "colosso" dei profumi sulla Lodi-Boffalora. I lavori per l'ampliamento del complesso produttivo delle Industrie cosmetiche riunite procedono a gran ritmo: entro la metà di marzo il nuovo parcheggio e la viabilità d'ingresso all'azienda dovrebbero essere terminati, mentre tra luglio e agosto i nuovi capannoni potranno essere utilizzati. È questo l'ultimo aggiornamento del cantiere dell'Icr, l'azienda guidata dal presidente Roberto Martone (in ditta ci sono anche le figlie Ambra e Giorgia). L'area dell'intervento è molto ampia: il totale della superficie di proprietà è di oltre 100mila metri quadrati. La prima struttura realizzata è di 6mila metri quadrati, che verrà adibita a zona di produzione.



L'edificio è alto sei metri. È collegato a un secondo capannone, ampio 3mila metri quadrati e alto 15 metri. Diventerà un magazzino, con scaffali e attrezzature tecnologiche per lo spostamento dei carichi. Su questi due capannoni sono in corso le opere di installazione degli impianti e nel corso dell'estate dovrebbero andare a regime. Un'altra delle opere più attese riguarda la viabilità in ingresso, sulla provinciale Lodi-Boffalora. È

stato messo a disposizione un ampio parcheggio ed è stata realizzata una terza corsia per l'entrata e l'uscita dallo stabilimento dei mezzi pesanti. In più, per agevolare la mobilità ciclabile, devono essere posizionate aiuole spartitraffico e un semaforo pedonale e ciclabile che si collega al percorso per le bici tra il capoluogo e Boffalora d'Adda. Progettazione e direzione lavori dell'allargamento è affidata agli

architetti Paola Benelli e Roberto Murgia. Per la conclusione dei lavori manca la posa di parte dell'asfalto e della segnaletica, operazioni che dovrebbero essere concluse entro il 15 marzo. Il Comune di Lodi ha anche dato incarico all'ingegnere Marco Brambati per le opere di collaudo statico delle strutture in cemento armato e dell'attraversamento ciclabile sulla provinciale 25.

La prima pietra del cantiere era stata simbolicamente posata dall'ex presidente del Consiglio, Matteo Renzi, il quale a febbraio 2016 aveva visitato lo stabilimento. Dal 1975 Icr è specializzata nella creazione e produzione di profumi e cosmetici, numerose le marche che si sono lasciate conquistare, da Blumarine a Bulgari fino a Ferragamo. L'industria lodigiana ha un fatturato che supera i 100 milioni di euro, con una produzione che si aggira attorno a 86 milioni di "pezzi" ogni anno.

Per l'ampliamento sono stati investiti 10 milioni di euro, di cui oltre 7 per la costruzione dei capannoni e il nuovo ingresso viabilistico. In base all'accordo siglato con i sindacati sono stati stabilizzati circa 200 lavoratori, passati dalle cooperative a Icr.

Contratto rinnovato per i lavoratori agricoli, un provvedimento che coinvolge circa 1700 operatori nel Lodigiano. La trattativa è stata lunga ed è durata più di un anno, i sindacati sono riusciti a "strappare" un aumento salariale del 2,3 per cento, previsto in un'unica tranche.

Tra i punti annunciati ieri dalle organizzazioni sindacali - Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil -, c'è anche la conferma del premio provinciale di produttività. È stata poi affrontata la questione degli appalti, l'articolo è stato riformulato e sono stati introdotti elementi «di maggiore attenzione rispetto alla tutela occupazionale, garantendo la corretta applicazione dell'inquadramento previdenziale e contrattuale», si specifica nella nota diramata dai sindacati di categoria.

Per quanto riguarda il welfare, l'Ente bilaterale agricolo di Lodi accantonerà annualmente delle risorse per garantire un ammortizzatore sociale a totale carico dell'ente stesso. La nuova prestazione assistenziale andrà a favore dei lavoratori a tempo indeterminato, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per giustificato motivo oggettivo o per dimissioni per giusta causa. Un aspetto, quest'ultimo, considerato particolarmente importante dai sindacati.

È stata poi elevata l'aspettativa non retribuita per malattie oncologiche o equivalenti, passata così dai 6 mesi previsti dal precedente contratto a 12 mesi. I permessi retribuiti per i lavoratori stranieri sono stati invece elevati a 40 ore, ma si tratta di permessi finalizzati esclusivamente all'apprendimento della lingua italiana.

Infine, è stata migliorata ed estesa la possibilità di avere più accenti sul Tfr, è stata incrementata la tariffa per il lavoro notturno per gli addetti agli allevamenti, mantenendo l'erogazione su base mensile.

Il comparto conta circa 1700 addetti, di questi circa 400 hanno un contratto a tempo determinato, si tratta dei lavoratori stagionali. «Il rinnovo del contratto - spiega Alessandro Cerioli, esponente della Fai Cisl - ha riscontrato alcune difficoltà, non dobbiamo dimenticare che l'anno scorso il prezzo del latte è caduto e questo per molte aziende ha significato un crollo del 30 per cento. Questo rinnovo rappresenta comunque una soddisfazione, si sono rinsaldate anche le relazioni sindacali e sono stati fatti passi significativi per ciò che riguarda l'ente bilaterale - aggiunge Cerioli -. Sono state infatti previste delle prestazioni per chi perde il posto del lavoro, prestazioni che non esistono nel pubblico, una novità che sarà sicuramente sviluppata in futuro».

Gr. Bo.

IN BREVE

BENEFICENZA MERCATO DEL LIBRO A SAN BERNARDO, SI PARTE IL 4 MARZO

Torna l'attesissimo mercato del libro di San Bernardo. L'iniziativa è in programma da sabato 4 a domenica 19 marzo presso la parrocchia di San Bernardo e Santa Maria della Clemenza di viale Piacenza. La manifestazione con la vendita a scopo benefico è giunta alla 14esima edizione. Gli appassionati di buone letture potranno trovare una selezione di 20mila volumi di generi diversi: dai romanzi alle poesie, dalla monografia di storia al genere fotografico e dalla fantascienza fino ai fumetti. Il mercatino è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Ogni anno è preso d'assalto da lettori a caccia di rarità.

IN REGIONE IL "CASO" DEI FANGHI: UN'INTERPELLANZA DAL GRUPPO 5 STELLE

Il "caso" dei fanghi al Pirellone. La consigliera regionale del Movimento 5 Stelle Iolanda Nanni ha presentato un'interpellanza per chiedere a Regione Lombardia l'apertura di un tavolo permanente con enti locali, gestori del servizio idrico integrato e società di trattamento fanghi al fine di prevenire manipolazioni del mercato, a seguito delle pesanti sanzioni, per oltre 4milioni di euro, comminate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Iolanda Nanni ha ieri dichiarato: «Riteniamo doveroso che Regione Lombardia apra un tavolo sulla grave situazione in atto sui fanghi in agricoltura».

L'APERTURA



UNA FARMACIA VICINO A PORTA CREMONA, AUMENTANO I SERVIZI IN CORSO MAZZINI

Nuovo servizio in città. Si è trasferita a due passi da Porta Cremona, in corso Mazzini, la ex Farmacia Gastaldi di corso Roma, che ha preso il nome di Farmacia Chioda. Dopo i lavori di ristrutturazione dello stabile, l'esercizio è aperto da pochissimi giorni.